

Progetto

Didattica & Apprendimento degli Adulti
Didaktik & Erwachsenenlernen
Teaching & Adult Learning



Bolzano - Bozen
30-31 / 03 / 2006
Alto Adige - Südtirol (Italy)

Abstract

Sviluppare modelli di cambiamento attraverso la formazione

Progetto formativo realizzato presso l'AUSL di Parma

Realizzato da

Serena Avezzù

Esperto in Processi Formativi, Prof. a contratto Univ. di Parma, Docente in Centri di Formazione in ambito sanitario

Area tematica: *Modalità e pratiche/Methoden u. Anwendung*

Workshop: *Dove stiamo andando/Wohin gehen wir*

Nella nostra AUSL si è voluto creare un nuovo modello organizzativo utilizzando una azione formativa per far sì che le persone che operano nell'organizzazione risultino oltre che competenti anche motivate e acquisiscano consapevolezza della centralità del loro ruolo, ne recuperino la rilevanza in integrazione con il ruolo dei colleghi, ne colgano i valori e ricostruiscano il senso profondo delle proprie azioni lavorative.

Si è provato a far sì che la formazione si trasformi in formazione organizzativa.

Essa deve favorire in ciascun professionista un'identità organizzativa legata ad una rappresentazione locale, collegata alle esigenze specifiche, in cui la professione viene declinata e modificata in funzione dei bisogni dell'organizzazione, del cliente interno e del cliente finale.

L'esplorazione e la riflessione sulla pratica lavorativa quotidiana, la ricerca di significati di queste prassi, la valutazione condivisa dei processi sino a quel momento adottati sono state considerate vie di accesso all'evidenziazione dei nodi critici e allo sviluppo di alleanze di lavoro per la loro gestione e per lo sviluppo di specifiche progettazioni

Infatti si è ritenuto che l'organizzazione si possa percepire come "reti di attività" entro cui si stabiliscono relazioni, luoghi della coesistenza e del mutuo scambio di saperi e delle comunità che questi saperi sostengono.

Può essere pensata come contenitore di processi della conoscenza pratica.

Fare formazione significa allora confrontare le diverse forme del sapere già conosciute per scoprire altre forme possibili, altre combinazioni, previste o inaspettate

Si tratta di un orientamento formativo improntato su un lavoro di ricerca e di generazione di significato che utilizza diversi punti di vista, di diversi attori sociali, per avviare un processo di comprensione dei fatti che implichi la cognizione di ciò che si fa, quale forma di interpretazione e quale costruzione di senso a quei fatti si attribuisce

L'obiettivo dell'azione formativa era quello di migliorare l'attuale assetto organizzativo dei servizi per le persone anziane alla luce delle transizioni epidemiologiche e sociali, delle nuove indicazioni normative, delle scelte organizzative interne all'Azienda, ma anche di ripensare ai saperi professionali disponibili in relazione alla complessità dei bisogni e delle attese e alle necessità di lavorare in "squadra".

Il percorso formativo ha interessato l'Area dei servizi dedicati agli anziani con n.35 partecipanti provenienti da diverse professionalità e da diverse realtà territoriali (Distretti) con un percorso di lavoro in aula e formazione sul campo per un periodo complessivo di 6 mesi

I risultati sono stati quelli di: validare documenti comuni di rilevanza aziendale e documenti diversi di rilevanza distrettuale nonché la costruzione di una base comune dalla quale partire per la costruzione di un servizio rispettoso delle diversità territoriali, ma conscio del senso di appartenenza ad un'unica azienda, quello di presentare alla Direzione Generale come feed back la costruzione di un nuovo modello organizzativo nato dal rispetto delle diversità, dalla mediazione, dalla condivisione di linguaggi, dalla costruzione di senso basato sull'integrazione dei ruoli in cui gli operatori si sono riconosciuti.